

Varese

La "piccola Versailles"



Camminare fa bene perché

1

Allena
il cuore

2

Allontana
lo stress

3

Fa bene
alle ossa

Itinerario

TREKKING URBANO

Chiesa di
San Giorgio

Lunghezza
4.6 km

Durata
59 min

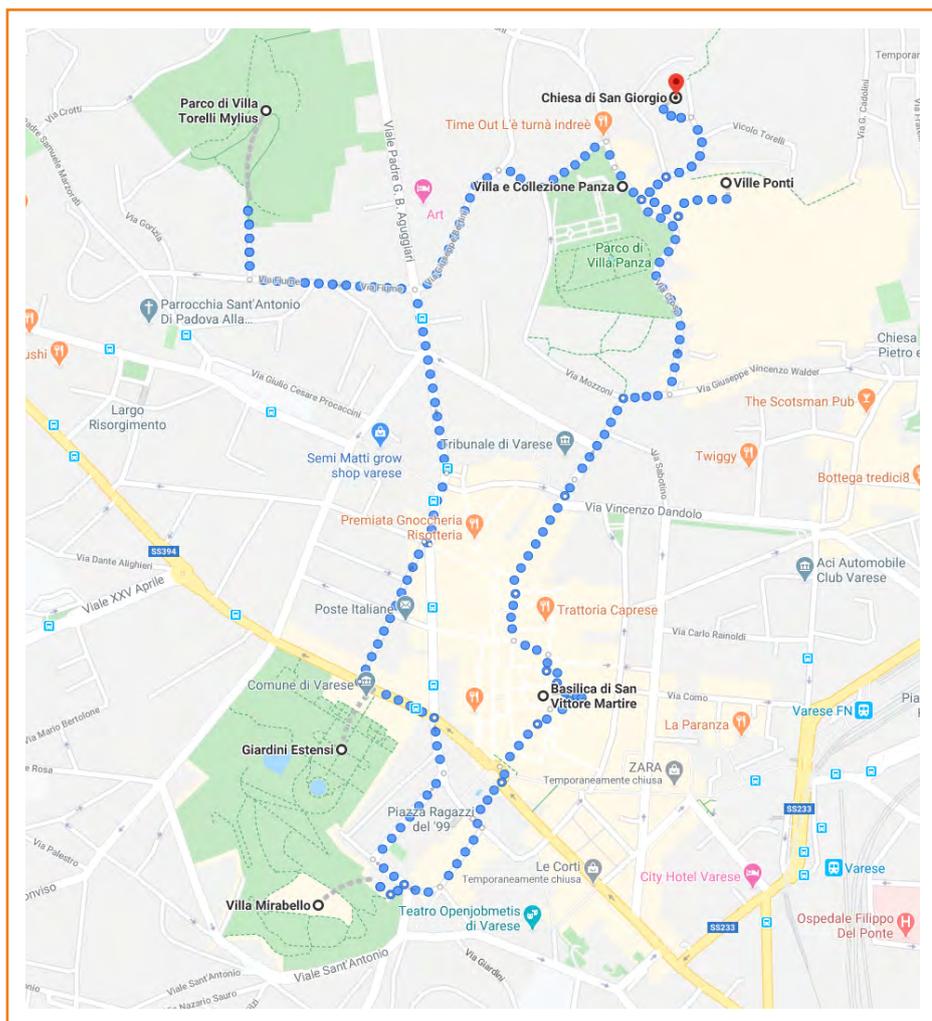
Salita
81 m

Discesa
81 m

La città

Adagiata sui colli delle Prealpi lombarde, Varese è una meravigliosa città-giardino che vive in simbiosi con la natura fin dai primi insediamenti. Lo dimostrano i resti di palafitte risalenti al V millennio a.C. rinvenuti intorno all'omonimo lago.

La città ha vissuto la storia da protagonista, dalla Roma Repubblicana, alle Signorie, all'Impero austro-ungarico, fino al risorgimento. Il passato aristocratico di Varese, specchio su una natura lussureggiante, emerge dagli eleganti palazzi e dai giardini che valsero alla città il soprannome di "Piccola Versailles" da parte di Stendhal. Dal 2003, il suo Sacro Monte è inserito nei Patrimoni dell'Umanità UNESCO.



Vai al percorso GPS >>>

Il percorso

Un polmone verde da scoprire in **un'ora**, grazie ad una passeggiata circolare di **4,6 km** che si snoda per **otto tappe**. Dai Giardini Estensi a Villa Panza, fino alla Basilica di San Vittore, il percorso esplora il passato nobiliare di Varese e la sua vita spirituale.

Passeggiare nel centro storico è una piacevole esperienza per esplorare il cuore pulsante di una delle città più verdi d'Italia. Chiese e palazzi nobiliari, scanditi qua e là da giardini tipicamente italiani o dal gusto inglese, accompagnano i visitatori alla scoperta della città-giardino e dei suoi tesori affacciati su mirabili panorami.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Chiesa di San Giorgio

L'attuale Chiesa di San Giorgio risale ai primi decenni del Settecento. Il cantiere, inaugurato nel 1725, mantenne ben poco della precedente struttura. La costruzione originaria faceva probabilmente parte di un antico castello arroccato sulla collina di Biumo, l'antico borgo fortificato destinato ai controlli di transito di persone e merci. La torre medievale del XII secolo, nei pressi della Chiesa di San Giorgio, è l'unico elemento rimasto dell'edificio originario. All'interno sono conservati affreschi di Pietro Antonio Magatti e un altare intagliato da Bernardino Castelli.

350 mt

2 Ville Ponti

Il complesso residenziale dell'industriale tessile Andrea Ponti, edificato nel 1858, è un perfetto esempio di stile neorinascimentale veneziano, la cui attenzione decorativa emerge prepotentemente negli stucchi interni. Il Salone d'onore conserva un affresco dedicato ad Alessandro Volta e le statue di Dante e Michelangelo. Oltre il parco all'inglese, sorge la villa "Napoleonica", edificata nel XVII secolo ma resa neoclassica tra il 1820 e il 1830. Da qui Giuseppe Garibaldi gestì l'operazione della battaglia contro gli austriaci il 26 maggio 1859. La famiglia Ponti non tardò ad acquistarla, collegandola alla propria proprietà.



1100 mt

3 Basilica di San Vittore Martire

La chiesa protocristiana risale al V secolo e sorge sui resti di un antico tempio pagano. Nel Cinquecento vennero eretti un presbiterio e un'abside rinascimentale e furono ricostruite e affrescate le tre navate in stile tardomanieristico. Nel 1788 fu la volta della facciata, completata su disegno di Leopoldo Pollack con materiali di reimpiego. Il campanile, la cui costruzione iniziò nel 1617, venne concluso solo centocinquanta anni dopo. La Cappella del Rosario, risalente al 1580, conserva ancora il paliotto ligneo dell'altare originario.



550 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Villa Mirabello

Villa Mirabello venne costruita nel XVIII secolo sull'omonimo colle. Da qui si possono ammirare il lago e le Alpi circostanti. La proprietà passò attraverso diverse famiglie facoltose, mentre nel 1843 venne ristrutturata in stile inglese, così come l'adiacente parco. Del complesso originario resta l'Oratorio della Beata Vergine Addolorata, realizzato nel 1767. Oggi Villa Mirabello ospita i Musei Civici, che abbracciano diversi campi del sapere e delle arti: archeologico, naturalistico, epigrafico e figurativo.



500 mt

5 Giardini Estensi

Il Palazzo Estense e i suoi Giardini bastarono a Stendhal per definire Varese "la piccola Versailles di Milano". Nel 1766 Francesco III d'Este, Duca di Modena, affidò a Giuseppe Bianchi il compito di ristrutturare il palazzo e i suoi esterni, adattandoli ad ospitare la propria corte. L'architetto realizzò uno dei più bei giardini all'italiana che, tra vicoli, aiuole e declivi, giunge al suo culmine nella fontana antistante il palazzo. I Giardini Estensi si collegano a quelli di Villa Mirabello, ma senza soluzione di continuità.

1000 mt

6 Parco di Villa Torelli Mylius

L'aspetto da masseria contadina non inganna: questo luogo, fondato nel XVIII secolo dai Gesuiti, era destinato alla coltivazione. Quando Giorgio Mylius acquistò la proprietà nei primi del Novecento, finanzia ampliamenti e abbellimenti che resero il parco uno dei giardini più belli di Varese. Oggi è ancora una delle aree verdi più interessanti del centro città, in cui è possibile passeggiare tra flora mediterranea, cedri del Libano e sequoie americane.



850 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



7 Villa e Collezione Panza

La villa barocca, voluta nel XVIII secolo dal Marchese Menafoglio, già nel corso dell'Ottocento subì ampliamenti del giardino e riallestimenti neoclassici. La proprietà venne acquistata nel 1845 dalla famiglia Panza di Biumo. Nel 1996 Giuseppe Panza, grande appassionato di arte contemporanea, decise di donarla al FAI. Ancora oggi la collezione del mecenate è aperta al pubblico e include 100 capolavori dell'arte contemporanea, oltre a 21 opere d'arte precolombiana.

260 mt

Ritorno alla Chiesa di San Giorgio

8

Se dopo questa piacevole camminata ti è venuta un po' di fame guarda le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE